

Codice A1604A

D.D. 16 maggio 2017, n. 214

Rimborso di quote di canone demaniale per uso di acqua pubblica erroneamente versate alla Regione Piemonte. Impegno e liquidazione di euro 138,00 sul capitolo 195791/2017.

IL DIRIGENTE

Visto il D. Lgs. n. 112/1998 con il quale è stata trasferita alla Regione la competenza nella riscossione dei canoni di concessione di derivazione delle acque pubbliche;

visto il Regolamento Regionale 15/R del 6 dicembre 2004 sulla Disciplina dei canoni per l'uso di acqua pubblica, che demanda al Dirigente della Direzione Regionale competente il compito di accertare il diritto al rimborso e quantificare la relativa somma da liquidare;

preso atto che è pervenuta al Settore Tutela delle Acque l'istanza di rimborso da parte di TIKAL R.E. FUND - SAI INVESTIMENTI SGR SPA p.iva/c.f.(06085650015), in data 13/03/2017, ns. protocollo nr. 6226/A16.00;

vista la nota regionale prot. n. 6999 del 21.03.2017 con la quale questo Settore ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo in merito all'istanza di rimborso presentata;

verificato, a seguito dei controlli effettuati, che il titolare della concessione per derivazione idrica identificata con il codice utenza TO02521, ha versato la somma di € 138,00 in eccesso rispetto a quanto dovuto;

verificato che tale somma è stata versata dall'istante sul conto corrente postale n. 22208128 intestato a Tesoreria Regione Piemonte con un bonifico di importo complessivo pari ad euro 142,46 in data 31/01/2017;

atteso che ai sensi dell'art. 13 del predetto regolamento n. 15/R/2004 il rimborso delle somme versate in eccesso è effettuato su istanza dell'interessato;

atteso che tale spesa è imputabile sul capitolo 195791 "Restituzione di somme indebitamente versate alla Regione" del bilancio 2017;

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla legge;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

accertato, ai sensi dell'art. 56, comma 6, del D.Lgs n. 118/2011, la compatibilità del programma dei pagamenti con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

vista la legge regionale del 14 aprile 2017 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

vista la D.G.R. n. 5-4886 del 24-04-2017;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

determina

- di rimborsare, per le ragioni espresse in premessa e interamente richiamate nel dispositivo, la somma di € 138,00 a favore di:
TIKAL R.E. FUND - SAI INVESTIMENTI SGR SPA (p.iva/c.f. 06085650015)
Via Carlo Marengo, 25
10126 Torino TO
con bonifico bancario al seguente
codice IBAN "IT10 A034 3901 6000 0000 1065 988"

- di impegnare la spesa di € 138,00 sul capitolo 195791/2017 a favore di TIKAL R.E. FUND - SAI INVESTIMENTI SGR SPA (cod.ben. 328737)

Transazione elementare: Missione 01 – Programma 03
Conto finanz. U.1.10.99.99.999
Cofog 01.3
Transaz. Unione Eur. 8
Ricorrente 4
Perimetro sanitario 3

La presente determinazione dirigenziale non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 in quanto trattasi di rimborso di quote canone demaniale per uso di acqua pubblica erroneamente versate.

La presente determinazione dirigenziale, in attuazione delle misure introdotte dal "Piano triennale di prevenzione della corruzione" approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1 - 4209 del 21 novembre 2016 ed in applicazione della Legge 190/2012, è sottoposta al visto di legittimità del Direttore.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente
Paolo Mancin